

*Lettera a latere*

UniCredit

*Spett.le*  
Delegazione di Gruppo  
delle Organizzazioni Sindacali  
FABI  
FIRST CISL  
FISAC/CGIL  
UILCA  
UNISIN

Milano, 16 ottobre 2023

Oggetto: Lettera di impegno sulla nuova occupazione

Con riferimento agli artt. 2 e 3 dell'accordo raggiunto in data odierna, UniCredit dichiara il proprio impegno ad effettuare nel periodo 2025/2026 un piano di ulteriori nuove assunzioni con contratti di apprendistato, a fronte delle adesioni al piano di esodi incentivati, sino all'inserimento di un numero massimo di 500 risorse in correlazione al numero delle effettive uscite realizzate.

Le nuove assunzioni saranno effettuate nel corso del 2025/2026 in relazione alle necessità operative, in particolare per il rafforzamento della rete commerciale.

UniCredit si impegna, sulla base dei dati storici aziendali relativi al turnover del personale con contratto di apprendistato, a inserire a copertura delle cessazioni per dimissioni volontarie ulteriori 250 risorse nel periodo 2025/2026 (al netto di quanto previsto nella lettera di pari oggetto del 9 giugno <sup>2023</sup> scorso).

Qualora il turnover in detto periodo – sempre riferito al personale con contratto di apprendistato – dovesse superare tale numero, UniCredit provvederà ad effettuare ulteriori inserimenti.

Al fine di garantire un inserimento nel ruolo quanto più efficace possibile, UniCredit utilizzerà l'istituto dello "stage" quale modalità propedeutica all'assunzione.

In linea con gli obiettivi del piano Unlocked di rafforzamento della rete commerciale e al fine di garantire occupazione e occupabilità ai dipendenti del Gruppo, al termine degli specifici percorsi di reskilling di cui all'art. 7 dell'accordo firmato in data odierna, nel corso del 2025 saranno riallocate in strutture della rete commerciale circa 200 risorse.

Nell'ambito del processo per le nuove assunzioni, UniCredit ricercherà le professionalità necessarie anche esplorando eventuali opportunità rivenenti da profili disponibili presso il Fondo Emergenziale.

Con riferimento alle previsioni degli articoli 5 e 6 dell'accordo di rinnovo del CCNL del 23 novembre 2023 riguardanti la cosiddetta "staffetta generazionale", successivamente all'emanazione dei correlati decreti interministeriali di recepimento, UniCredit si renderà disponibile a verificare con le Parti sociali l'eventuale opportunità di utilizzo del nuovo istituto, in coerenza con il modello organizzativo aziendale.

Quanto sopra, oltre a garantire il necessario ricambio generazionale e l'occupabilità a supporto dell'evoluzione del modello di banca, intende anche costituire un importante contributo di UniCredit alla crescita e sviluppo del sistema Paese, tenendo conto delle specificità geografiche, anche delle aree del Mezzogiorno e delle zone disagiate.

Cordiali saluti.